

CPR

Construction Products Regulation

(Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/2011)

**“FINALMENTE LA
SICUREZZA NON SARÀ PIÙ
UN OPTIONAL”**



- Il Regolamento Prodotti da Costruzione (CPR) è la legislazione europea che stabilisce i requisiti base e le caratteristiche essenziali armonizzate che **tutti i prodotti progettati per essere installati in modo permanente nelle opere di ingegneria civile** (es. edifici, ospedali, cinema, ecc.) devono garantire per l'ambito di applicazione.

- Il «**prodotto da costruzione**» è qualsiasi prodotto o kit fabbricato e immesso sul mercato per essere incorporato in modo permanente in opere di costruzione o in parti di esse e la cui prestazione incide sulla prestazione delle opere di costruzione rispetto ai requisiti di base delle opere stesse.

- L'incorporazione deve essere stabile e duratura durante la vita di servizio dell'opera stessa.

- Riguarda tutti i prodotti da costruzione (infissi, pavimenti, ecc.) e **cavi elettrici senza limiti di tensione e tipo di conduttore fabbricati per essere utilizzati in ambito CPR (allegato IV Regolamento CPR)**.

- E' diventato cogente dal **1 Luglio del 2013** in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea

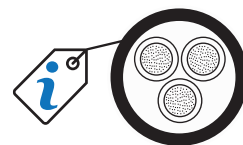
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
Regolamento UE 305/2011



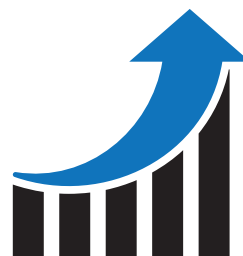
Il presente regolamento fissa le condizioni **per la prima immissione** o la messa a disposizione sul mercato di prodotti da costruzione.



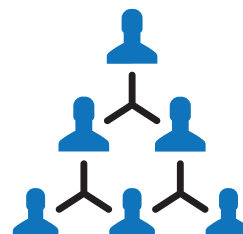
Obiettivo: garantire la libera circolazione dei prodotti da costruzione nell'Unione Europea e salvaguardare il mercato da prodotti non conformi.



Come raggiungerlo: adottando un linguaggio tecnico armonizzato capace di definire prestazioni e caratteristiche essenziali di prodotti attraverso metodologie di prova definite da specifiche tecniche armonizzate CEN/CENELEC (norme di prodotto/prova) che devono essere obbligatoriamente recepite ed applicate in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea.



Consentendo di: selezionare consapevolmente il livello di prestazione necessario al fine di garantire la sicurezza di persone e beni.



Responsabilità: condivisa da tutti gli attori della filiera.

La Commissione Europea, all'interno delle caratteristiche considerate rilevanti ai fini della sicurezza delle costruzioni, ha deciso di considerare di fondamentale importanza per i cavi i seguenti requisiti:

Sicurezza in caso di incendio

(Requisito n°2 - Allegato 1 del Regolamento CPR)

Le opere di costruzione devono essere concepite e realizzate in modo che, in caso di incendio:

- la generazione e la propagazione del fuoco e del fumo al loro interno siano limitate;
- la propagazione del fuoco a opere di costruzione vicine sia limitata;
- gli occupanti possano abbandonare le opere di costruzione o essere soccorsi in altro modo;
- si tenga conto della sicurezza delle squadre di soccorso.

Sono coinvolti dal Regolamento CPR tutti i cavi elettrici per energia e per comunicazione di qualsiasi tensione e tipo di conduttore installati permanentemente nelle costruzioni soggetti ai seguenti requisiti di comportamento al fuoco:

Reazione al Fuoco

(capacità del cavo di non propagare fuoco ed emettere fumi opachi e gas acidi) Norme Europee di classificazione al fuoco già disponibili e applicabili per questa tipologia di cavi

Resistenza al Fuoco

Al momento esclusi dalla classificazione al fuoco in quanto le norme europee per questa gamma di prodotti sono ancora in fase di elaborazione.

(capacità del cavo di continuare a funzionare anche se sottoposto all'azione del fuoco)

Igiene, salute e ambiente

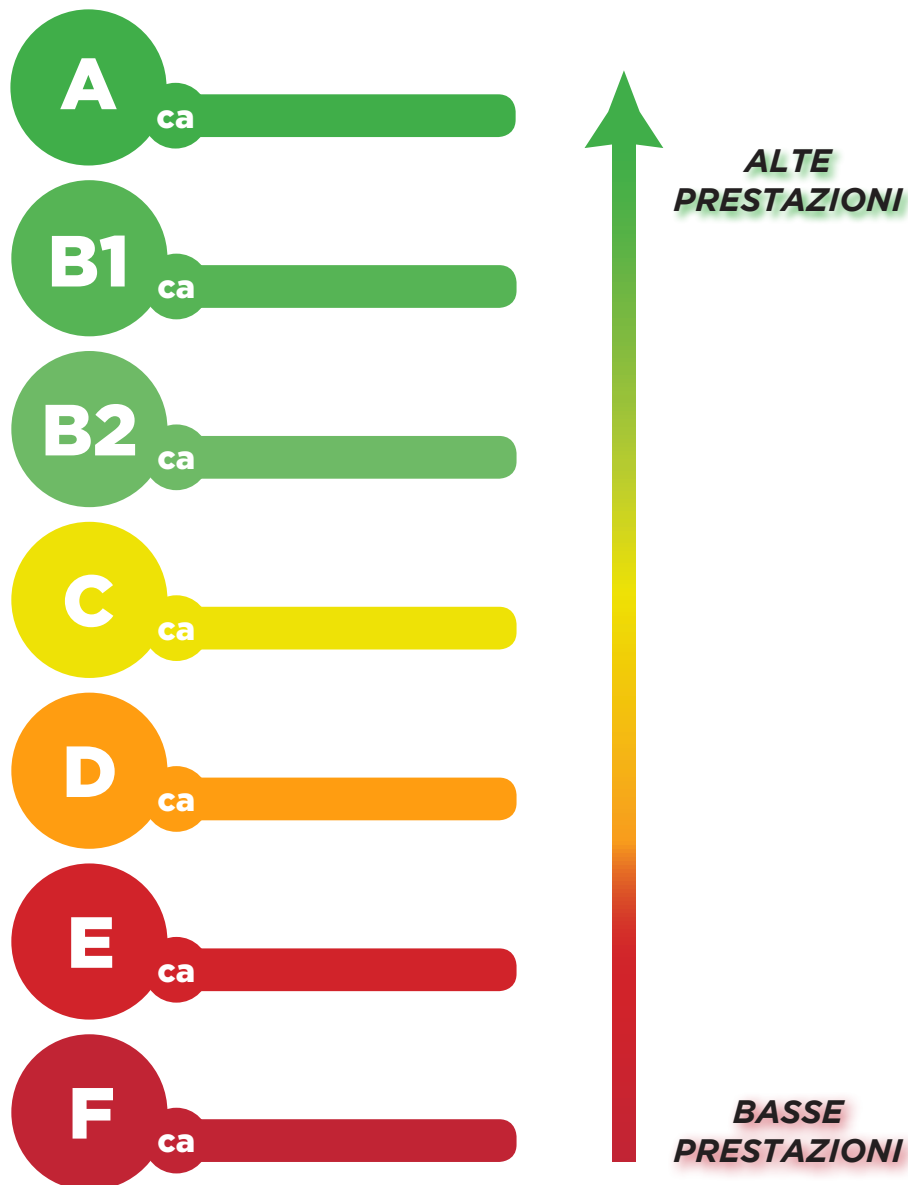
(Requisito n°3 - Allegato 1 del Regolamento CPR)

Le opere di costruzione devono essere concepite e realizzate in modo da non rappresentare, durante il loro intero ciclo di vita, una minaccia per l'igiene, la salute e la sicurezza.

La conformità dei cavi al requisito di igiene, salute e ambiente si ritiene implicitamente assolto dal rispetto della Direttiva RoHS (2011/65/UE e successivi adeguamenti) e del Regolamento REACH (1907/2006/CE).



I cavi sono stati classificati in 7 classi di Reazione al Fuoco identificate dalle lettere da «F» a «A» e dal pedice "ca" (cable) in funzione delle loro prestazioni crescenti



Oltre a questa classificazione principale, le Autorità Europee hanno regolamentato anche l'uso dei seguenti **parametri aggiuntivi**:



S

Opacità dei fumi
(s1 – s2 – s3 / s1a – s1b)



d

Gocciolamento di particelle incandescenti
(d0 – d1 – d2)

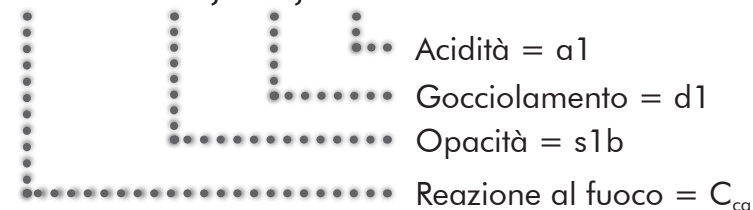


a

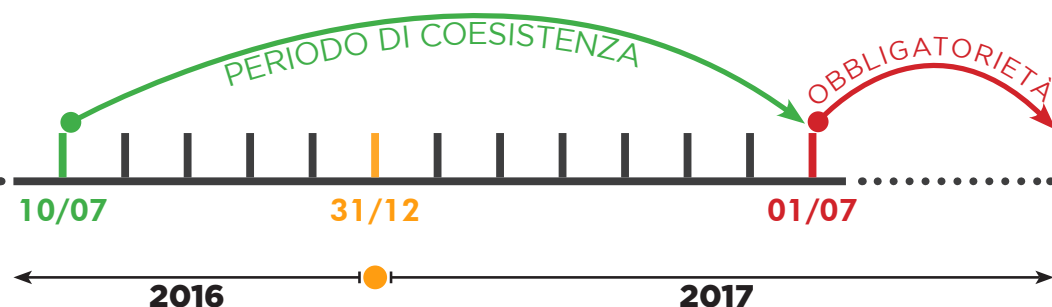
Acidità che definisce la pericolosità dei gas e fumi per le persone e la corrosività per le cose
(a1 – a2 – a3)

Esempio di classificazione

Cca - s1b, d1, a1



L'applicabilità del Regolamento CPR ai cavi elettrici è divenuta operativa con la pubblicazione della Norma EN 50575+A1 nell'elenco delle Norme Armonizzate ai sensi del Regolamento stesso (comunicazione della Commissione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C209/03, 10 giugno 2016).



- Marzo 2016 CENELEC pubblica la EN 50575 + A1:2016
- 10/07/2016 Possibilità di immettere sul mercato i cavi marcati CE per il Regolamento CPR ed inizio del periodo di coesistenza
- 01/07/2017 Marcatura CE obbligatoria per il Regolamento CPR e fine del periodo di coesistenza

Il Regolamento CPR introduce i seguenti obblighi per i prodotti da costruzione:

- Marcatura CE



La marcatura non è un marchio di qualità volontario o facoltativo ma doveroso per la circolazione del prodotto nella Comunità Europea. La marcatura CE è l'unica marcatura che attesta la conformità del prodotto da costruzione alla prestazione dichiarata nella DoP. Con la sua apposizione il fabbricante si assume la responsabilità di tale conformità.

- Dichiarazione di Prestazione (DoP)



Simultaneamente all'immissione del cavo CPR sul mercato, il fabbricante deve redigere la Dichiarazione di Prestazione, dopo aver conseguito tutti i requisiti della norma EN 50575.

- Sistema di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni (AVCP)

Secondo la classe di reazione al fuoco di appartenenza, dovranno essere controllati, da Organismi Notificati (Notified Bodies), il piano di fabbricazione e la costanza di prestazione.

NELLA TABELLA SONO ELENCATI TUTTI I COMPITI INDICATI DALLA NORMA EN 50575

CLASSE DI PRESTAZIONE	SISTEMA DI VALUTAZIONE	COMPITI FABBRICANTE	COMPITI ORGANISMO NOTIFICATO
	1 +	Piano di controllo della Produzione (FPC)	• Campionamento per prove tipo iniziale (ITT) • Prove tipo iniziale (ITT) • Ispezione iniziale del FPC • Sorveglianza FPC • Sorveglianza prodotti in fabbrica prima dell'immissione sul mercato
	3		• Prove tipo iniziale (ITT)
	4	• Piano di controllo della Produzione (FPC) • Prove tipo iniziale (ITT)	/

ITT = prove di tipo iniziali (Initial type Testing)
FPC = controllo della produzione in fabbrica (Factory Production Control) Testing

NORME

Le NORME CEI relative ai materiali, ai cavi e alle installazioni sono state adeguate ai requisiti richiesti dal Regolamento.

DESIGN

La Triveneta Cavi ha apportato modifiche sul "design" dei propri cavi per ottenere la classe di reazione al fuoco stabilita.

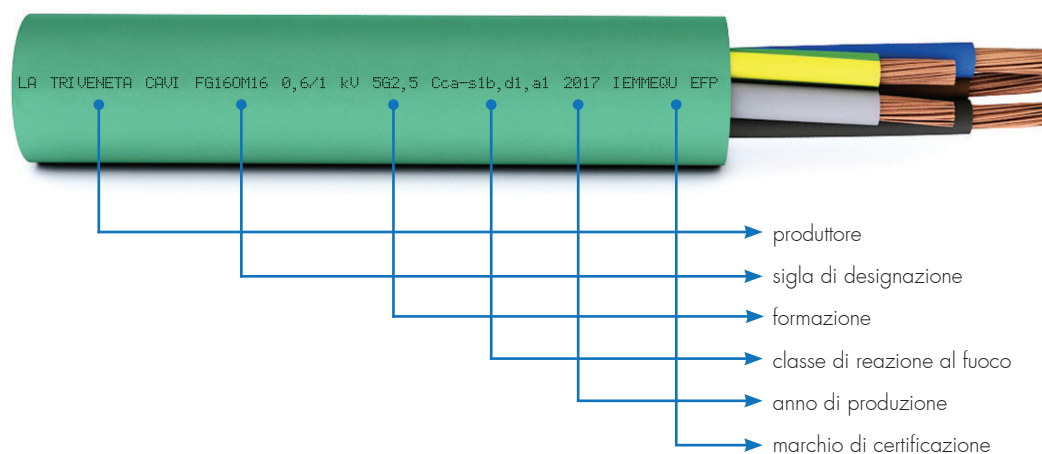
SIGLE

Entrano in vigore nuove SIGLE che identificano i cavi conformi al Regolamento.

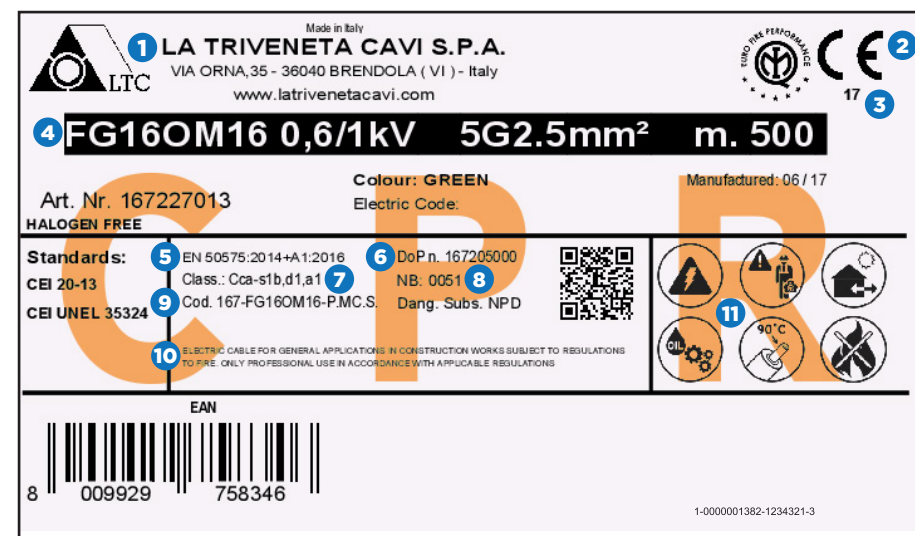
MARCATURA

I CAVI devono riportare la classificazione sul cavo e la marcatura CE sull'etichetta.

Informazioni aggiuntive a discrezione del produttore, sempre che non siano in conflitto né confondano le altre marcature obbligatorie. Altre informazioni possono essere marcate al fine di garantire la necessaria tracciabilità del prodotto ai sensi del Regolamento CPR.

Esempio di marcatura

- La marcatura CE deve essere sempre posta accanto alle indicazioni previste dal Regolamento CPR art. 9 (esempio: n° di identificazione della DoP, nome ed indirizzo della sede legale del fabbricante, ecc.).
- Non essendo fisicamente possibile per mancanza di spazio riportare sul cavo quanto sopra esposto, la marcatura CE sarà riportata sull'etichetta, sulla bobina, scatola o imballo.

Esempio di etichetta**Legenda:**

- | | |
|---|--|
| 1) Nome e sede del fabbricante | 7) Classe di reazione al fuoco |
| 2) Marcatura CE | 8) N. di identificazione dell'Organismo Notificato |
| 3) Anno della prima produzione con marcatura CE secondo regolamento CPR | 9) Codice Unico del prodotto |
| 4) Sigla cavo | 10) Uso previsto del prodotto secondo la Norma Europea |
| 5) Norma Europea di riferimento CPR | 11) Pittogrammi, indicano le istruzioni e/o avvertenze |
| 6) N. DoP | |

- La DoP dovrà essere disponibile per ogni cavo immesso sul mercato fino all'utilizzatore finale il quale dovrà esibirla alle Autorità Competenti qualora esse lo richiedano (art. 7 del Regolamento CPR). Potrà essere fornita in forma cartacea o su supporto elettronico (<http://www.latrivenetacavi.com/it/cpr-dopfinder.aspx>);
- Deve essere predisposta, qualunque sia il livello delle prestazioni dichiarate, anche quella più bassa (classe F);
- La DoP dovrà contenere tutte le informazioni previste dall'Allegato III del Regolamento CPR;
- Deve essere conservata 10 anni dal fabbricante.

LA TRIVENETA CAVI
WE MOVE ENERGY

Dichiarazione di Prestazione (DoP) Numero: 602114000
regolamento UE n. 305/2011

1 Codice di identificazione unico prodotto-tipo:
602-H07RN-F-P-SC.S. H07RN-F single-core

2 Uso previsto:
Cavo elettrico per applicazioni generali nei lavori di costruzione soggetti a prescrizioni di reazione al fuoco.

3 Fabbricante:
La Triveneta Cavi S.p.A.
Via Orna, 35 - Brendola (VI) Italy

4 Mandataria:
/

5 Sistemi di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni:
AVCP 3

6 Norma Armonizzata:
EN 60578:2014+A1:2016

7 Organismo Notificato:
0051
IMQ

8 Prestazioni dichiarate
Reazione al fuoco: Eca
Sostanze pericolose: NPd

La prestazione del prodotto sopra identificato è conforme alle prestazioni dichiarate (punto 8). Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante (punto 3).

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:
[nome e cognome] Giorgio Massignan
Luogo Brendola Data di emissione 16/01/2017
Firma

www.latrivenetacavi.com

- I cavi non marchiati CE (per il Regolamento CPR) potranno comunque essere utilizzati:
 - ◇ in applicazioni differenti da quelle dello scopo del Regolamento CPR
 - ◇ al di fuori dell'Unione Europea (export).

LUOGHI DI IMPIEGO (EDIFICI ED ALTRE OPERE DI INGEGNERIA CIVILE)	LIVELLO DI RISCHIO
• AEREO-STAZIONI • STAZIONI FERROVIARIE • STAZIONI MARITTIME • METROPOLITANE in tutto o in parte sotterranee • GALLERIE STRADALI di lunghezza superiore ai 500m • FERROVIE superiori a 1000m	ALTO
• STRUTTURE SANITARIE che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno • CASE DI RIPOSO per anziani con oltre 25 posti letto • STRUTTURE SANITARIE che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio • LOCALI DI SPETTACOLO E DI INTRATTENIMENTO in genere impianti e centri sportivi, palestre, sia di carattere pubblico che privato • ALBERGHI • PENSIONI • MOTEL • VILLAGGI ALBERGO • RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE • STUDENTATI • VILLAGGI TURISTICI • ALLOGGI AGRITURISTICI • OSTELLI per la gioventù • RIFUGI ALPINI • BED & BREAKFAST • DORMITORI • CASE PER FERIE con oltre 25 posti letto • STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE nell'aria aperta (campeggi, villaggi turistici, ecc.) con capacità ricettiva superiore a 400 persone • SCUOLE di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti • ASILI NIDO con oltre 30 persone presenti • LOCALI adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici • AZIENDE ED UFFICI con oltre 300 persone presenti • BIBLIOTECHE • ARCHIVI • MUSEI • GALLERIE • ESPOSIZIONI • MOSTRE • EDIFICI destinati ad uso civile, con altezza antincendio superiore a 24m	MEDIO
• EDIFICI destinati ad uso civile ed industriale, con altezza antincendio inferiore a 24m • SALE D'ATTESA • BAR • RISTORANTI • STUDI MEDICI	BASSO (posa a fascio)
• ALTRE ATTIVITÀ: installazioni non previste negli edifici di cui sopra e dove non esiste rischio di incendio e pericolo per persone r/o cose	BASSO (posa singola)

DESIGNAZIONE ATTUALE	DESIGNAZIONE CPR	CLASSE DI PRESTAZIONE
FG100M1- 0,6/1 kV	FG180M16 - 0,6/1 kV	B2 _{ca} -s1a, d1, a1
FG70M1 - 0,6/1 kV N07G9-K (H07Z1-K/U/R type 2)	FG160M16 - 0,6/1 kV FG17 - 450/750 V (H07Z1-K/U/R type 2)	C _{ca} -s1b, d1, a1
FG70R - 0,6/1 kV N07V-K	FG160R16 - 0,6/1 kV FS17 - 450/750 V	C _{ca} -s3, d1, a3
H07RN-F	H07RN-F	E _{ca}

La Triveneta Cavi S.p.A.

declina ogni responsabilità per usi impropri o non corretti dei materiali da essa prodotti e si riserva il diritto, a sua sola discrezione di apportare modifiche ai prodotti descritti in questo catalogo o di sospendere la produzione

Edizione 5 - Settembre 2017

Riproduzione vietata

Copyright 2017 © La Triveneta Cavi S.p.A.



La Triveneta Cavi S.p.A.

Via Orna 35, 36040 - Brendola (VI)

Tel. +39 0444 705200 **Fax** +39 0444 401244

E-mail info@latrivenetacavi.com



www.latrivenetacavi.com